



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 dicembre 2024

PRIMO PIANO:

- Verso il 14 dicembre: con chi difende in modo nonviolento la democrazia. L'adesione dell'Uisp. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Manovra: "la norma sui revisori Mef (articolo 112) colpirebbe anche il non profit". Su [Redattore Sociale](#)
- Sostenibilità, gli obiettivi dell'agenda 2030? Ormai quasi tutti irraggiungibili. Su [Vita](#)
- Hamas adesso cede: c'è lo spiraglio concreto di una tregua a Gaza. Su [Avvenire](#). Le organizzazioni: "chiediamo un impegno per il cessate il fuoco e un incontro con il Governo italiano". Su [Redattore Sociale](#)
- Tennis, svolta in Gran Bretagna: niente tornei femminili per le donne trans. Su [AdnKronos](#)
- Samia Yusuf Omar, dalle olimpiadi alla morte nel Mediterraneo. Su [Il Sole24ore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Si svolgerà ad Avezzano il congresso elettivo del nuovo consiglio del Comitato Territoriale Uisp L'Aquila. Su [Sevenpress](#)
- I giovani protagonisti nella valorizzazione degli spazi urbani: ritrovo al centro sociale di Viserba. Su [Rimini Today](#)
- Eccellenze pisane in Italia e nel mondo: premiati gli atleti più meritevoli del 2024. Su [Pisa Today](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Torino, calcio: [l'intervista ad uno dei giocatori dell'ASD Steaua Torino](#)
- Uisp Sassari, [le emozioni del Festival del Turismo Itinerante 2024](#)



## Nazionale

---

Verso il 14 dicembre: con chi difende in modo nonviolento la democrazia

*L'Uisp aderisce al documento condiviso di Libera e le associazioni in rete, contro il Decreto Sicurezza in discussione al Senato*

Sono circa **800 le realtà che hanno aderito** alla mobilitazione per opporsi al Decreto sicurezza in discussione al Senato, in programma a Roma il 14 dicembre, con appuntamento a piazzale Verano. Davanti al cimitero monumentale della Capitale si riuniranno esponenti e militanti di associazioni, partiti politici e sindacati, da Amnesty International all'Anpi, dall'Arci alla Cgil, dal Partito Democratico ad Alleanza Verdi Sinistra, che hanno dato vita alla rete "**A pieno regime**".

**Anche l'Uisp aderisce al documento condiviso** dai promotori e alla mobilitazione. Il **DDL 1236**, già passato in prima lettura alla Camera e ora in discussione al Senato, fa parte di un'idea pericolosa di Giustizia che si va delineando in questi mesi: **indebolisce gli strumenti di lotta a mafie e corruzione e rafforza i reati penali nei confronti dei più deboli**. Il decreto prevede

l'introduzione di una serie di nuovi reati, nonché molte circostanze aggravanti a reati già esistenti, che vanno deliberatamente a colpire **l'area della manifestazione del dissenso e le sue modalità di espressione**, specie nei luoghi, e tra le persone, ove più acutamente emergono disagio, diseguaglianza, povertà, e dove pertanto è più probabile che tale dissenso si esprima in pubbliche manifestazioni di protesta.

[Scarica il documento](#)

Il decreto rappresenta un attacco al diritto di sciopero, un diritto fondamentale sancito dall'articolo 40 della nostra Costituzione. Criminalizzando forme di protesta come i blocchi stradali e i picchetti (con pene che possono arrivare fino a due anni di reclusione) **si tenta di colpire le lavoratrici e i lavoratori che lottano per la difesa dei loro diritti e per condizioni di lavoro sicure e dignitose**. Questo provvedimento si inserisce in un disegno più ampio che mira a ridurre lo spazio democratico e delegittimare chi sceglie di opporsi pacificamente a decisioni inique.

Il DDL sicurezza ha un'idea di sicurezza concentrata sulla creazione di nuovi reati che **puniscono severamente chi arriva nel nostro Paese, chi dissente e protesta per i propri diritti**, per il proprio futuro, in difesa dei beni comuni e del Pianeta.

**Non sembra una legge sulla "sicurezza", ma piuttosto un provvedimento diretto a infondere paura.** La Costituzione presuppone e riconosce le persone che attraversano condizioni di marginalità, i gruppi sociali che lottano per la propria dignità e per il riconoscimento dei propri diritti siano protagonisti di una società che li ricomprende, e non considerati abusivi per un governo che li espelle. Negando il dissenso e reprimendo forme di manifestazione pacifica si spinge chiunque si trovi in una situazione di svantaggio a non sentirsi più legato da alcun patto sociale, con il rischio di conseguenze gravi per la convivenza democratica.

Sono molte le disposizioni contenute nel DDL n. 1236 che sembrano mettere in discussione questi capisaldi costituzionali: **una misura volta a colpire migranti, detenuti e detenute, senza dimora, minoranze che possano manifestare qualsiasi tipo di dissenso**. Si inseriscono venti nuovi reati penali con pene fino a 6 anni di detenzione, tra cui: la resistenza passiva, il reato di rivolta in istituto penitenziario, anche in caso di resistenza non violenta; i blocchi stradali che diventano reati con pene fino a due anni di reclusione; il carcere anche per le donne incinte o per quelle con figli di età inferiore a un anno; pene fino a vent'anni per chi protesta nei Centri di permanenza per il rimpatrio (Cpr) e nelle carceri, il reato di occupazione arbitraria di un immobile.

Una proposta di legge rivolta in primis a chi lotta per la giustizia ambientale, alle studentesse e agli studenti che difendono il diritto a scuole e università pubbliche, alle lavoratrici e ai lavoratori che per difendere il posto di lavoro scelgono di fare picchetti, blocchi o iniziative legittime. Più grave ancora è che si vieterà ai migranti cosiddetti irregolari l'uso del cellulare, vincolando l'acquisto della sim telefonica al possesso del permesso di soggiorno. **Misure punitive che violano i principi di solidarietà e diritti umani**, tra cui l'estensione della detenzione amministrativa fino a 18 mesi e limitazioni all'accoglienza diffusa: ridurre le possibilità di accoglienza nei piccoli comuni significa spingere i migranti verso marginalità e ghettizzazione, rendendo più difficile l'integrazione e alimentando tensioni sociali. Inoltre, suscita allarme l'articolo 31 della norma, che aumenta i poteri dei Servizi di Informazione per la Sicurezza, in ordine all'estensione delle condotte di reato per le quali non sono imputabili, consentendo agli operatori di ampliare la propria azione, anche accedendo alle banche dati delle Procure e di altri organismi nevralgici dello Stato, con l'esclusiva autorizzazione del Presidente del Consiglio dei ministri. Molti dei familiari delle vittime innocenti di mafie e terrorismo ad oggi non conoscono la verità proprio a causa di depistaggi dei servizi segreti devianti.

**Noi abbiamo un'altra idea di sicurezza.** Quella chiesta nelle piazze dalle donne che denunciano le troppe vittime di femminicidio; la sicurezza che invocano le lavoratrici e i lavoratori che continuano a morire sui luoghi di lavoro; quella di coloro che chiedono in primis sicurezza sociale e misure di welfare che rispondano ai bisogni primari. Il DDL 1236 è un tassello pericoloso che rischia di minare i principi chiave della nostra democrazia. A minor Stato sociale corrisponde più Stato penale, mettendo in luce la natura selettiva delle scelte rivolte a colpire prevalentemente “gli esclusi”.

La sicurezza sottesa al disegno legge è declinata come ordine pubblico, in un'accezione repressiva, distante dal disegno costituzionale. **Le leggi devono tutelare i diritti, non il potere.** Devono promuovere la giustizia sociale, non le disuguaglianze e le discriminazioni. Nessun decreto può mettere il bavaglio ad espressioni di libertà, sacre in democrazia, in un'epoca in cui rischiamo di essere schiacciati dal cinismo e dall'indifferenza.

**A questa idea ci opponiamo, mobilitandoci come è nel nostro dna: quello nonviolento, di chi opera nei territori per costruire una società fondata sulla giustizia sociale ed ambientale.**

**Hanno aderito le seguenti realtà in rete con Libera:** ACLI, ACSI, ANPI, ARCI, Auser, CGIL, CNCA, Cooperare con Libera Terra, CSV Net, FLAI, Fondazione Finanza Etica, Fondazione Gruppo Abele, Fondazione Nazionale Interesse Uomo, FUCI, LAV, Legambiente, Link coordinamento universitario, MASCI, PAX Christi, Pro Civitate Christiana, Rete della Conoscenza, Rete Studenti Medi, SPI, Unione degli Studenti, Unione degli Universitari, UISP, US ACLI.



## **Manovra, la preoccupazione del Forum Terzo Settore: “La norma sui revisori Mef colpirebbe anche il non profit”**

Vanessa Pallucchi: “Consideriamo molto grave la norma in Legge di Bilancio che introdurrebbe dei revisori del Mef negli organi di controllo degli enti che ricevono contributi pubblici. Parliamo dell'articolo 112 del testo, che imporrebbe anche un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi. I pesanti vincoli e controlli riguarderebbero anche il Terzo settore, nonostante quest'ultimo sia già soggetto a rigida vigilanza”

“Consideriamo molto grave la norma in Legge di Bilancio che introdurrebbe dei revisori del Mef negli organi di controllo degli enti che ricevono contributi pubblici. Parliamo dell’articolo 112 del testo che, peraltro, al comma 4 imporrebbe a quegli stessi enti anche un limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi, sulla base dei valori medi di spesa degli anni precedenti. In base a quanto apprendiamo, i pesanti vincoli e controlli riguarderebbero anche il Terzo settore, nonostante quest’ultimo sia già soggetto a una rigida vigilanza e l’attuazione della misura sarebbe a dir poco complessa. Verrebbe così colpita l’autonomia di soggetti privati che, diversamente dalle aziende, sono votati allo svolgimento di attività di interesse generale e che già sono dotati di controlli spesso pervasivi: gli Enti di Terzo Settore appunto”. La denuncia è di Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, che esprime così la preoccupazione del non profit per la possibile approvazione della norma in questione.

“Inoltre – continua Pallucchi -, gli effetti sarebbero disastrosi soprattutto sui servizi che il Terzo settore offre ai cittadini in risposta ai loro bisogni e sullo sviluppo dell’economia sociale di questo Paese, imponendo un freno importante agli investimenti, all’innovazione, al lavoro svolto per la tenuta del tessuto socio-economico. La possibilità di evitare questo danno c’è ancora: si ritiri il provvedimento o lo si corregga”.

© Riproduzione riservata



Rapporto Territori di Asvis

## **Sostenibilità, gli obiettivi dell’agenda 2030? Ormai quasi tutti irraggiungibili**

Solo l'economia circolare compie progressi significativi a livello nazionale e in nove regioni, mentre lievi miglioramenti sono registrati negli obiettivi Salute, Istruzione, Parità di genere. Per il resto, stabilità o addirittura peggioramento. Analisi e strategie perché la sostenibilità diventi reale

di [Chiara Ludovisi](#)

Come si posizionano i territori nel percorso di avvicinamento ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030? Male, a volte molto male. L'Italia fa poco o nulla: qualche passo avanti solo in alcuni ambiti specifici, tra cui l'economia circolare. Per il resto, il quadro è stabile se non, in alcuni casi, in peggioramento. E c'è molto da fare, per avvicinarsi ad obiettivi in gran parte ormai irraggiungibili entro la scadenza fissata.

È quanto emerge dal Rapporto di ASviS ([Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile](#)) "[Alle radici della sostenibilità](#)", realizzato grazie al coordinamento di **Walter Vitali**, Silvia Brini e Manlio Calzaroni, dell'impegno del Gruppo di lavoro dedicato alle città e ai territori e dell'Area ricerca e dei fondamentali contributi di tutta la rete dell'Alleanza. **Il documento, presentato questa mattina presso dal sede di Cnel a Roma, prende in esame l'impegno dei soggetti territoriali – regioni e province autonome, province e città metropolitane, a partire dalla convinzione che il cambiamento verso la sostenibilità non possa essere "calato dall'alto", ma debba partire dal basso: ovvero, dai territori.**

### 1. *La sostenibilità in Europa e nel mondo*

A livello globale, l'obiettivo della sostenibilità è ancora molto lontano: secondo il Rapporto delle Nazioni Unite di fine giugno 2024, che valuta i progressi e i regressi rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030, rispetto al Goal 11 ("Città e comunità sostenibili") **solo il target sulla Qualità dell'aria nelle città e la gestione dei rifiuti appare raggiungibile entro il 2030. Per tutti gli altri obiettivi, i progressi sono marginali e insufficienti.** In sintesi, «il mondo è gravemente fuori strada nel percorso per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030», ribadisce ASviS.

Per quanto riguarda in particolare l'Unione Europea, il Rapporto annuale Eurostat, pubblicato nel luglio 2024, rileva nell'ultimo quadriennio solo modesti progressi verso il raggiungimento del Goal 11: nel 2022, l'indice composito è superiore di soli 3,1 punti al valore iniziale del 2010.

### 2. *La sostenibilità in Italia e nei territori*

In generale, l'Italia è lontana dall'attuazione dell'Agenda 2030 e anche più diseguale sul piano territoriale. L'analisi viene svolta attraverso gli "indici compositi" costruiti dall'ASviS, riferiti al periodo 2010-2023 e (a causa di limitazioni nella disponibilità dei dati) a 14 dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

**A livello nazionale, i miglioramenti sono pochi e timidi:** solo per il Goal "Economia circolare" si registra un diffuso e significativo miglioramento. Per tre Goal (Salute, Istruzione, Parità di genere) si evidenzia un "lieve miglioramento"; per cinque Goal (Agricoltura, Energia, Lavoro, Imprese, infrastrutture e innovazione, Città e comunità) si misura una sostanziale stabilità. Peggiorano invece ben cinque indicatori: Povertà, Acqua, Disuguaglianze, Vita sulla terra, Giustizia e istituzioni.

**Dal punto di vista territoriale, si registrano significative differenze.** Gli indicatori di Povertà, Acqua e Vita sulla terra peggiorano in gran parte dei territori, mentre l'istruzione migliora nel Nord-Ovest e il Nord-Est, a fronte di una sostanziale stabilità nel resto del Paese. In questo ambito, significativi progressi si registrano, in particolare, in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e provincia autonoma di Trento. I migliori risultati, anche a livello territoriale, sono registrati nell'indicatore dell'Economia circolare, in crescita in nove regioni: Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria e Sicilia.

Da notare che nessun territorio presenta dinamiche positive per più di due Goal. **I peggiori risultati si registrano in Molise, che si è allontanato da ben sette Goal. Male anche altre sei regioni (Valle d'Aosta, PA di Bolzano, PA Trento, Umbria, Abruzzo e Basilicata), che arretrano in sei indicatori.**

### 3. *Obiettivi possibili e impossibili*

Il Rapporto illustra anche la distanza di ciascuna Regione/PA da 28 dei 37 obiettivi quantitativi presentati per il livello nazionale nel Rapporto ASviS 2024. In sintesi, guardando agli ultimi 3-5 anni, si evidenzia che:

- Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Trento, Umbria e Lazio appaiono in grado di raggiungere 11-12 obiettivi quantitativi;
- Liguria, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Marche, Abruzzo, Basilicata e Sardegna ne possono raggiungere 8-9;
- Gran parte delle altre regioni, soprattutto nel Mezzogiorno, appaiono in grado di raggiungere solo da 4 a 6 obiettivi quantitativi.

Guardando al numero di obiettivi impossibili da raggiungere, i territori più arretrati sono la PA di Bolzano, il Veneto, il Molise, la Campania, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna. Per quanto riguarda le Città metropolitane: Firenze, Milano, Roma e Cagliari appaiono in grado di centrare 6-8 obiettivi; Torino, Genova, Venezia, Bologna, Messina e Cagliari possono raggiungerne cinque; Napoli, Reggio Calabria, Palermo e

Catania ne possono centrare solo due. Se però si osservano gli obiettivi certamente non raggiungibili, la situazione peggiore si rileva per Catania, Torino, Roma e Reggio Calabria (5-6), e per Venezia, Napoli e Palermo (4).

#### 4. *Le 4 proposte di ASviS*

Dopo aver passato in rassegna le principali strategie messe in campo o pianificate per accompagnare i territori verso la sostenibilità e ridurre le disuguaglianze (cap. 3) e dopo aver esaminato e approfondito i rischi naturali e antropici, anche in relazione al cambiamento climatico (cap. 4), ASviS nel Rapporto formula quattro proposte per altrettanti obiettivi:

1. **Il ripristino della natura nelle città e nei territori.** L'approvazione del Regolamento europeo, la [Nature Restoration Law](#), il 17 giugno scorso, prevede che tra il 2025 e il 2030 la superficie nazionale totale degli spazi verdi urbani e di copertura della volta arborea non possa subire alcuna perdita netta, mentre dal 2031 in avanti deve registrare una tendenza all'aumento. "Per consentire ai Comuni di effettuare le opportune verifiche, al fine di rivedere se necessario le scelte già compiute con gli opportuni strumenti di compensazione – raccomanda ASviS – è fondamentale che gli istituti di ricerca attivi su queste tematiche (ISTAT e ISPRA) rendano immediatamente consultabile la cartografia DEGURBA a livello comunale". Per quanto riguarda i fiumi, lo stesso Regolamento prevede il ripristino della loro connettività naturale, necessaria anche prevenire e mitigare i danni da alluvioni. "A questo fine è urgente adeguare in via straordinaria i Piani per l'assetto idrogeologico (PAI) delle Autorità di bacino distrettuali alle nuove mappe di pericolosità contenute nei loro Piani gestione rischio alluvioni (Pgra) entro 6-8 mesi – raccomanda ancora ASviS – prescrivendo per legge che i Comuni devono recepire le loro indicazioni nella propria pianificazione urbanistica e di protezione civile entro i successivi 12 mesi, con la loro entrata in vigore automatica sul loro territorio qualora essi non provvedano",
2. **Le politiche climatiche per le città e i Climate city contract.** La Commissione europea nel 2022 ha lanciato la Missione 100 "[Climate neutral and smart cities by 2030](#)", che prevede l'invio alla Commissione europea dei "Climate city contract" (CCC). Le 9 città italiane selezionate hanno già provveduto. Ora, "la loro esperienza è replicabile anche in altre aree urbane e necessita di adeguate politiche nazionali. Per questo va predisposta anche in Italia una piattaforma nazionale di consultazione e scambio di esperienze come quelle della Svezia e della Spagna". Per il **settore dell'edilizia**, "va attuata la [Direttiva europea sulla presentazione energetica degli edifici del 2024](#) (Case green), con l'obiettivo di trasformare tutto il parco immobiliare a emissioni zero entro il 2050. Infine, per il settore dei trasporti, Per il **settore dei trasporti**, "va assunto l'obiettivo di allineare entro

il 2030 il tasso di motorizzazione italiano a quello europeo (67% in Italia e 51% nell'Unione europea del periodo 2017-2020)".

3. **La rigenerazione urbana, lo sviluppo del territorio e politiche abitative.** ASviS indica, in particolare, alcune strategie e proposte normative per accelerare tale processo è necessario. Un'attenzione particolare viene rivolta al "fenomeno delle locazioni brevi non regolate, indotto dalla forte crescita del fenomeno turistico (overtourism), con la conseguente espulsione dei residenti dalle zone centrali (gentrification), l'incremento delle disuguaglianze e la desertificazione sociale". Per contrastare questa tendenza, ASviS indica alcune misure: primo, ripristinare stanziamenti costanti ai fondi di sostegno per l'affitto e alla morosità incolpevole, adottando misure fiscali per ridurre i canoni e aumentare l'offerta di locazioni"; secondo, regolamentare per legge il settore delle locazioni brevi con un ruolo decisionale affidato ai Comuni e alle Città metropolitane; terzo, garantire un flusso di finanziamenti certo e poliennale per il settore della casa, in particolare per l'edilizia residenziale pubblica (ERP), approvando una legge sull'abitare sociale che superi le norme differenti di ogni Regione e lo consideri come parte dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) da garantire su tutto il territorio nazionale; completare il programma PNRR per le residenze universitarie, e ampliare il parco alloggi riservato a studenti meritevoli; quarto, censire gli immobili abbandonati e adottare programmi per destinarli al servizio abitativo e ai servizi di comunità.
4. **Le politiche per la montagna e le aree interne.** Presso la Commissione Affari costituzionali del Senato sono in discussione tre disegni di legge sulla montagna. ASviS indica le priorità su cui è opportuno si concentri la futura legge: tra queste, l'introduzione di una fiscalità di vantaggio. Inoltre, nell'ambito del prossimo ciclo di programmazione 2028-2034 della politica di coesione europea, potrebbe essere individuato un nuovo Programma operativo nazionale (PON) per la montagna coordinato con quello per le aree interne.

L'ultima parte del Rapporto (cap. 6) rende conto di alcune "buone prassi" messe in campo in alcuni territori e segnalate dagli aderenti all'Alleanza, verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.



# Medio Oriente. Hamas adesso cede: c'è lo spiraglio concreto di una tregua a Gaza

---

Luca Miele venerdì 13 dicembre 2024

*Hamas cede su due richieste chiave poste da Israele per il cessate il fuoco: accettare la sua presenza di militari a Gaza e la liberazione di alcuni ostaggi.*

*Nella Striscia si continua a morire*

Due passi indietro. Uno avanti verso la tanto sospirata tregua nella martoriata Striscia di Gaza. Secondo il *Wall Street Journal*, **Hamas avrebbe ceduto sulle due richieste chiave poste da Israele per arrivare, in breve tempo, a un accordo di cessate il fuoco.** Secondo il quotidiano statunitense, il gruppo armato, per la prima volta, **si è detto disposto ad accettare “temporaneamente” la presenza delle forze israeliane a Gaza, anche dopo l'entrata in vigore di un accordo.** Secondo i negoziatori, la fazione armata palestinese accetterebbe, in particolare, che le forze israeliane rimangano nel corridoio di Filadelfia, una piccola striscia di terra lungo il confine di Gaza con l'Egitto, e il corridoio di Netzarim, che divide l'enclave. Ma non basta. Hamas – anche in questo caso per la prima volta – **avrebbe inviato ai mediatori un elenco di ostaggi**, tra cui alcuni con cittadinanza statunitense, da rilasciare in una possibile prima fase di un accordo. Il rilascio potrebbe interessare, in una prima fase, 30 persone.

Siamo davanti, dunque, a un'accelerazione decisa e concreta verso uno stop alle operazioni militari, una sospensione di 60 giorni, in cambio della liberazione da parte di Israele di detenuti palestinesi e dell'ingresso di maggiori aiuti umanitari a Gaza. A confermare la possibilità dell'intesa, il fitto susseguirsi di

incontri delle ultime ore. Secondo il sito *Axios*, il direttore del Mossad, David Barnea ha incontrato a Doha Mohammed bin Abdulrahman al-Thani, primo ministro del Qatar. Il consigliere per la sicurezza nazionale Usa Jake Sullivan è poi sbarcato in Israele per la prima tappa di un tour in Medio Oriente che dovrebbe includere tappe in Qatar ed Egitto. Secondo le fonti citate da *Axios*, Sullivan punterebbe ad arrivare a un accordo «entro pochi giorni e iniziare a implementarlo il prima possibile». Da parte sua, la Jihad islamica palestinese, che detiene anche ostaggi israeliani nella Striscia di Gaza, ha annunciato che una delegazione guidata dal suo leader Ziyad al-Nakhalah è stata invitata al Cairo per discutere del potenziale accordo.

Sul terreno, però, si continua a morire. Come riporta la *Reuters*, ieri i raid israeliani hanno ucciso 13 palestinesi in due attacchi che, secondo i medici di Gaza e Hamas, facevano parte di una forza di protezione dei camion di aiuti umanitari. Per l'esercito israeliano si trattava, invece, di miliziani di Hamas che «cercavano di dirottare la spedizione». Secondo il gruppo islamista, gli attacchi israeliani sono costati la vita a 700 poliziotti incaricati di proteggere i camion degli aiuti a Gaza dall'inizio della guerra, il 7 ottobre 2023. Almeno 20 morti per un altro raid a Nuseirat. Per Hamas, Israele vuole «creare anarchia e caos per impedire che gli aiuti raggiungessero la popolazione di Gaza». Il bilancio è di almeno 36 persone uccise.

È morto a 12 anni il ragazzino israeliano colpito, il giorno prima, da colpi di arma da fuoco che hanno raggiunto il mezzo che transitava a un incrocio vicino alla città di al-Khader in Cisgiordania. La vittima si chiamava Yehoshua Aharon Tuvia Simha. Il palestinese che ha aperto il fuoco si è consegnato.



## **Gaza. Le organizzazioni: “Chiediamo un impegno per il cessate il fuoco e un incontro con il Governo italiano”**

Conferenza stampa di Emergency, Fermatevi!, Medici Senza Frontiere, Oxfam Italia e i promotori dell'appello “#StopCrimesinPalestine”. “Lo scorso 25 novembre abbiamo chiesto un incontro alla Presidente Meloni e al governo per portare alla loro attenzione la strage quotidiana e l'angoscia per le condizioni della popolazione civile espressa da oltre 500 mila cittadini che hanno firmato i nostri appelli. Non abbiamo ricevuto risposta”

OXFAM

Emergency, Medici Senza Frontiere, Oxfam, l'associazione Fermatevi! e “#StopCrimesinPalestine” hanno organizzato oggi una conferenza stampa alla Camera dei Deputati per denunciare il disastro umanitario e i crimini che si stanno consumando a Gaza, continuando a chiedere al governo italiano di lavorare per un cessate il fuoco immediato.

Le organizzazioni che ogni giorno operano nella Striscia di Gaza fornendo supporto alla popolazione e dei promotori degli appelli hanno diramato la dichiarazione congiunta.

“Lo scorso 25 novembre abbiamo chiesto un incontro alla Presidente Meloni e al governo italiano per portare alla loro attenzione la strage quotidiana a Gaza e l'angoscia per le condizioni della popolazione civile espressa da oltre 500 mila cittadini e cittadine che hanno firmato i nostri appelli

per il cessate il fuoco nei mesi scorsi. Non abbiamo ricevuto risposta, ma abbiamo convocato questa conferenza stampa per tenere viva l'attenzione su Gaza e chiedere al governo italiano di fare tutto ciò che è in suo potere per contribuire ad arrivare ad un immediato cessate il fuoco e fare pressione diplomatica, affinché Israele come forza occupante rispetti l'obbligo di garantire l'assistenza umanitaria e la protezione dei civili”.

Continuano le organizzazioni: “A Gaza si lotta per la sopravvivenza. Gli attacchi incessanti e il collasso delle infrastrutture sanitarie e civili hanno reso insostenibile ogni aspetto della quotidianità: acqua pulita, cibo, rifugi sicuri ed elettricità sono un miraggio. Strade, palazzi, moschee, edifici pubblici sono ridotti in macerie. Sono oltre 44.700 i morti, a causa di bombardamenti, esplosioni, proiettili, ma nessuno sa quanti in questi mesi hanno perso la vita perché non hanno avuto accesso alle cure di cui avevano bisogno; più di 106 mila i feriti dichiarati finora. Quasi due milioni di persone, tra cui migliaia di bambini, affrontano fame, sete e malattie in condizioni disumane, con ospedali e scuole distrutti, rifugi improvvisati. Sono intrappolati nella cosiddetta area umanitaria che occupa il 20% del territorio della Striscia; l'80% è sottoposto a ordini di evacuazione continui. La malnutrizione dilaga – continuano -, così come le malattie infettive legate alle condizioni di vita precarie e alla mancanza di igiene, all'interruzione di vaccinazioni di base (la poliomielite dopo anni di assenza ha nuovamente fatto la sua comparsa), all'acqua contaminata. La difficoltà di garantire gli aiuti umanitari peggiora una crisi già estrema, lasciando la popolazione senza alcuna via d'uscita: si contano a oggi 343 operatori umanitari uccisi negli scontri, 512 attacchi indiscriminati e documentati contro strutture sanitarie, nonostante siano protette dal diritto internazionale umanitario, così come si registra ogni giorno la difficoltà di far entrare persone e materiale nella Striscia. A Gaza c'è bisogno urgente di beni di prima necessità: cibo, acqua, carburante, medicinali, ancor più ora con il sopraggiungere dell'inverno”.

“Non possiamo restare in silenzio di fronte a questa tragedia: è urgente agire per salvare vite umane – concludono -. Chiediamo inoltre che si interrompa l'export di armi verso Israele - rispettando la legge 185/90 e il Trattato sul Commercio delle Armi (ATT) - e maggiore trasparenza, rendendo pubblica la lista degli armamenti e di componenti inviati dopo il 7 ottobre 2023, relativi a licenze precedentemente approvate. Chiediamo ancora che il Governo italiano rispetti gli obblighi giuridici derivanti, anche per l'Italia, dal diritto internazionale generale, in tema di autodeterminazione e di rispetto di diritti umani fondamentali, nonché gli obblighi di prevenzione previsti dalla Convenzione sul genocidio. Infine facciamo appello per la sospensione dell'accordo di associazione tra l'Ue e Israele - che è basato sul rispetto dei diritti umani - e il riconoscimento del

diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, perché solo così si potrà portare la pace in tutto il Medio Oriente”.

© Riproduzione riservata



## Tennis, svolta in Gran Bretagna: niente tornei femminili per le donne trans

*La LTA ha ribaltato le regole a partire dal prossimo gennaio*

12 dicembre 2024 | 18.08

**Redazione Adnkrono**

La partecipazione delle donne transgender ai tornei professionistici femminili è uno dei temi più controversi del mondo dello sport. Una svolta rilevante in questo senso è arrivata dalla **Gran Bretagna** dove, a partire dal nuovo anno, alle **donne transgender non sarà più permesso di giocare a tennis nella categoria femminile**. Questo avverrà, a partire dal prossimo 25 gennaio, nella maggior parte dei tornei britannici, dopo la decisione della Lawn Tennis Association, l'organo di governo del tennis inglese.

Quella messa in atto dalla **LTA** è una vera e propria marcia indietro rispetto alle regole vigenti, che consentono ai giocatori di identificarsi liberamente nel genere che preferiscono, ma dal 2025 non sarà più così. **Agli individui nati come maschi** sarà possibile competere,

almeno all'interno dei tornei sotto la giurisdizione della LTA, **soltanto nella categoria maschile**. La novità non riguarderà le partite internazionali. Questo non avverrà quindi nel circuito WTA o ATP, che organizza i Masters e gli Slam, tra cui Wimbledon.

La LTA ha spiegato la propria decisione con una nota ufficiale: "È chiaro che il **tennis e il padel sono sport influenzati dal genere**: l'uomo medio ha un vantaggio quando gioca contro la donna media", si legge nel comunicato, "l'attuale ampio consenso, inclusa la conclusione della revisione effettuata dallo Sports Councils Equality Group, è che questo vantaggio probabilmente sarà mantenuto in misura significativa nelle donne trans, rendendo la **concorrenza potenzialmente sleale**".

"Ecco perché stiamo cambiando la nostra politica per impedire alle donne trans e agli individui non binari, assegnati come maschi alla nascita, di giocare nella categoria femminile in competizioni specifiche. Vogliamo incoraggiare le sedi locali a garantire che siano **il più inclusive possibile** per le persone trans e non binarie, offrendo opportunità di competere in un ambiente amichevole", conclude il comunicato.

il Sole  
**24 ORE**

## Samia Yusuf Omar, dalle olimpiadi alla morte nel Mediterraneo

13 Dicembre 2024

Letizia Giangualiano

Chi è **Samia Yusuf Omar**, la protagonista del film "Non dirmi che hai paura" nelle sale italiane dal 5 dicembre? Per raccontarlo, dobbiamo cominciare da lontano.

Alle Olimpiadi di Londra del 2012 la Gran Bretagna guadagnò due ori nella corsa grazie a Mo Farah, atleta di origine somala che solo dieci anni dopo, in un documentario della BBC, racconterà la vera storia della sua vita. Una storia di abusi, di separazioni e solitudini, orfano per la guerra civile, bambino vittima della tratta illegale di esseri umani, che nello sport aveva trovato non solo il riscatto personale, ma anche la

possibilità di raccontare e portare alla luce la sua storia, purtroppo non un caso isolato. Certo, per lui c'è stato un lieto fine: Mo Farah è diventato un cittadino britannico, ha potuto studiare, costruirsi una carriera e una famiglia. Ma per una storia che trova il lieto fine, quante finiscono nel dimenticatoio e spariscono tra le ombre di ciò che, dalle comodità dei nostri privilegi, non vogliamo e non sappiamo vedere?

All'indomani della vittoria di Mo Farah, davanti a una platea riunita a Mogadiscio per ascoltare i membri del Comitato olimpico nazionale, un'altra medaglia olimpica prese parola, Abdi Bile, dicendo: «Siamo felici per Mo, è il nostro orgoglio, ma non dimentichiamo Samia. Sapete che fine ha fatto Samia Yusuf Omar? La ragazza è morta...morta per raggiungere l'Occidente. Aveva preso una carretta del mare che dalla Libia l'avrebbe dovuta portare in Italia. Non ce l'ha fatta. Era un'atleta bravissima. Una splendida ragazza».

Samia Yusuf Omar aveva corso per la Somalia a **Pechino nel 2008**: senza un vero allenatore, poco nutrita, le scarpe le erano state regalate dal team del Sudan. Arrivò ultima, e al rientro in patria dovette anche scontrarsi con le crescenti minacce del gruppo islamista che all'epoca stava prendendo potere nel Paese, per il quale era colpevole di aver corso senza velo, ma anche semplicemente di aver corso. Il chiodo fisso delle Olimpiadi le era rimasto, però, e tendendo verso Londra, aveva cercato di raggiungere l'Europa attraverso la tratta del Mediterraneo, trovando la morte poco prima di raggiungere le coste italiane.

## **Il libro**

Proprio con le dichiarazioni di Abdi Bile, la storia di Samia Yusuf Omar ha incontrato lo scrittore Giuseppe Catozzella, come racconta lui stesso: «L'istante preciso in cui sentii nominare il mio Paese (ero uno scrittore italiano arrivato quasi a casa di quella ragazza a bordo di un aereo, con l'agio di qualche settimana di lavoro in Africa), il fatto che Samia fosse morta al largo del mio mare, che per lei s'identificava con la salvezza, in quell'istante seppi che avrei raccontato la sua storia in un romanzo. Non fu una decisione, fu arrendersi a un dato di fatto. Era il 2012 e di migrazioni, di morte in mare,

di tratte africane (poi sarebbero state definite “del Mediterraneo centrale”) non si parlava molto».

Questa è la genesi di “Non dirmi che hai paura”, romanzo pubblicato da Feltrinelli nel 2014, vincitore del Premio Strega Giovani e finalista al Premio Strega, caso editoriale da 500mila copie in Italia e 800mila copie nel mondo, libro per il quale Catozzella è stato nominato dalle Nazioni Unite ambasciatore per l’agenzia ONU per i Rifugiati, per “aver fatto conoscere in tutto il mondo la storia di una migrante, e attraverso di lei di tutti i migranti”.

È questo infatti il grande pregio del romanzo: la storia di Samia Yusuf Omar è speciale, perchè lei è stata un’atleta capace di percorrere la via del sogno olimpico, ma allo stesso tempo è una storia come tante, è **la storia di una vita** che come moltissime altre vite ha trovato la sua fine nel Mediterraneo, in un viaggio di speranza e tragedia, di desiderio e desolazione. Il racconto di Catozzella contiene tutte queste istanze, con il rigore documentaristico e la passione generosa per il racconto dell’Altro: “Non dirmi che hai paura” è infatti il primo libro della “trilogia dell’Altro”, in cui lo scrittore ha raccontato il concetto di straniero, declinato in tre movimenti universali: la guerra, il viaggio, l’approdo.

«Furono necessari sette mesi, e l’aiuto di una mediatrice culturale somala, perché la sorella di Samia, Hodan, accettasse di incontrarmi a Helsinki, dove era a sua volta migrata» prosegue Catozzella, «in quei mesi nel frattempo incontrai una trentina di ragazzi e ragazze migranti, chiedevo loro di raccontarmi il Viaggio attraverso l’Africa e il mare: sapevo che avrei raccontato quello di Samia e dovevo capire cosa davvero fosse questo Leviatano di cui nel 2012 ancora non si parlava, quali sentimenti ed emozioni fossero in gioco». Sentimenti ed emozioni che l’autore ha scelto di raccontare facendo parlare in prima persona Samia stessa: come in una lettera inviata al mondo, per restituire la voce a lei che non poteva più raccontare la sua storia.

## **Il film**

Una storia potente, che deve la sua forza non solo alla penna delicata e profonda di Catozzella, ma anche e soprattutto all'incredibile personaggio di Samia: una bambina e poi una giovane donna determinata, pronta a inseguire i suoi sogni al di là di ogni ragionevole paura, con l'innocenza e la sicurezza di chi vede solo la giustizia e rifiuta di cedere al male con i suoi dubbi e il suo silenzio.

È questa la storia che si racconta anche attraverso le immagini del film che ne è nato, come spiega la regista Yasemin Şamdereli: «Volevamo celebrare la vita di questa giovane atleta. Volevamo mostrare di cosa fosse capace questa giovane donna e perché gli islamisti la temessero e la combattessero così tanto. Samia era un'ispirazione per molti e voleva semplicemente diventare una grande atleta, cosa che è riuscita a fare, nonostante tutti gli ostacoli. Ci siamo concentrati sugli aspetti che sono fonte di ispirazione, sconvolgenti ma assolutamente avvincenti. Penso che nella sceneggiatura siamo riusciti ad ottenere questo risultato. Non c'è progetto in cui io creda di più e non c'è storia di cui mi sia innamorata così tanto, come quella dell'atleta somala Samia Yusuf Omar. Per nessun progetto ho lottato così tanto e così a lungo».

In molte situazioni, anche nei momenti più drammatici, il film mostra ciò che Samia immagina o desidera, le sue fantasie che si materializzano per darle coraggio. C'è un'amorevole meraviglia che percorre le immagini: mai un indugio nella tragedia, nel dolore, nessuna occasione di empatia consolatoria per noi comodamente seduti sulle poltrone del cinema. Come spettatori e spettatrici non siamo chiamati a guardare Samia come una figura tragica in cui si consuma un destino ineluttabile, ma come una persona che in ogni istante, fino all'ultimo, ha cercato la vita, il desiderio, l'opportunità. Una bambina come tutti i bambini, una ragazza come tutte le ragazze.

A uscire sconfitta dalla sua storia non è lei, ma l'insulso privilegio che ci permette di circoscrivere le vite altrui nella tragedia mantenendole distanti, accettando l'impotenza, come se anche il privilegio in fondo fosse un destino. Restituire l'individualità a Samia, come accade in questo film, rende invece sottilissimo il velo che separa l'uno dall'Altro.

Nelle sale dal 5 dicembre, distribuito da Fandango, “Non dirmi che hai paura” ha ricevuto la menzione speciale della giuria al Tribeca Film Festival 2024. La protagonista (Samia adulta) è Ilham Mohamed Osman, sorella della co-regista Deka Mohamed Osman, entrambe figure fondamentali per la riuscita del film in termini di collaborazione con la famiglia di Samia a Mogadiscio, rintracciata grazie all’impegno di Suad Osman, punto di riferimento della comunità somala a Torino emigrata in Italia negli anni ’80. Una nota va anche per la scenografia di Paola Bizzarri e i costumi di Sophie Oprisanu: un’attenzione all’autenticità nel dettaglio che non lascia veramente scampo a chi nel cinema cerca la conferma delle proprie illusioni, e qui si trova invece scaraventato in una storia che apre gli occhi su molte verità.

*Sevenpress.com*  
portale sportivo

## Rinnovo cariche elettive UISP L’Aquila e premiazione Corrimarsica UISP 2024 ad Avezzano

13 Dicembre 2024

Si svolgerà presso la Sala Di Nicola nel Palazzo Comunale di Avezzano il congresso elettivo del nuovo consiglio del Comitato Territoriale **Uisp** L’Aquila che sarà in carica per il prossimo quadriennio. Al termine si procederà alle premiazioni del circuito Corrimarsica Uisp con la proclamazione dei vincitori assoluti e di categoria.

Il Corrimarsica UISP ha chiuso i battenti per il 2024 e, sulla base dei positivi riscontri, si guarda con impegno al 2025 che sta bussando alle porte con la stesura del nuovo calendario di manifestazioni che andranno ad occupare quasi tutti i mesi del nuovo anno con le gare su strada e trail.

“Con l’occasione, verrà pubblicato il nuovo calendario che divulgheremo tramite il nostro canale social di Facebook del Corrimarsica UISP. Così daremo modo a tutti gli organizzatori di evitare i possibili accavallamenti e le concomitanze che impediscono un’armonica programmazione di tutti gli

appuntamenti podistici a favore degli atleti e delle squadre” è il commento dell’avv. Liberato Taglieri, attuale presidente del Comitato Territoriale UISP L’Aquila.

**RIMINITODAY**

## I giovani protagonisti nella valorizzazione degli spazi urbani: ritrovo al centro sociale di Viserba

L’appuntamento rientra nell’ambito del programma di riqualificazione e valorizzazione del Parco “Iqbal Masih”

Stimolare il protagonismo dei giovani per far sì che siano promotori della riqualificazione e valorizzazione degli spazi che vivono: è questo l’obiettivo che muove il progetto educativo coordinato dalle Politiche giovanili del Comune di Rimini e che si è concentrato sull’area di Viserba e in particolare del parco “Iqbal Masih”. Un progetto partecipativo che giunge al suo atto conclusivo con l’iniziativa in programma venerdì 13 dicembre a partire dalle ore 15 al Centro Sociale Viserba 2000, a pochi passi dal parco, pensata dai giovani e per i giovani, tra giochi, laboratori, poetry slam e sport.

L’iniziativa è il frutto di un lavoro di educazione di strada partito a fine ottobre a cura della cooperativa La Sorgente, che è servito a esplorare i contesti e i luoghi di aggregazione spontanea dei ragazzi, come i parchi. Gli educatori hanno coinvolto i ragazzi in attività creative tra cui l’organizzazione di questa iniziativa, aperta a tutti i giovani e in particolare alle ragazze e ai ragazzi che vivono a Viserba o che frequentano il polo scolastico. Il programma della giornata prevede giochi da tavolo e di ruolo, un laboratorio di aiuto-compiti e creativo, scacchi e giocoleria, la possibilità di provare la capoeira, roller, skate e partecipare ad torneo di calcio a 5 organizzato da **Uisp** Rimini. A disposizione di tutti anche una console da poter utilizzare, strumenti musicali, open mic e tanta musica. Alle 18 inoltre lo spettacolo di “Slam Poetry” con l’associazione VividiVersi.

L’appuntamento di venerdì pomeriggio rientra nell’ambito del programma di riqualificazione e valorizzazione del Parco “Iqbal Masih”, finanziato con risorse statali specificamente destinate alla rivitalizzazione delle aree verdi dei Comuni e al contrasto del degrado urbano, dove agli interventi strutturali di riqualificazione dei luoghi si affiancano azioni di carattere partecipativo, per favorire una presa di coscienza sulla tutela delle aree pubbliche da parte dei cittadini e in particolare dei giovani.

In parallelo dunque avanzano i lavori di riqualificazione dell’area verde che si estende per circa 5.500 metri quadrati e che dovrebbero completarsi entro l’anno. E’ prevista l’installazione di una illuminazione pubblica a led, più adeguata sia per il risparmio energetico, sia per una maggiore sicurezza, la sostituzione di tutte le attrezzature gioco ormai vetuste con l’integrazione di nuove strutture e il rifacimento di tutte le pavimentazioni antitrauma in gomma. In programma anche la realizzazione di una nuova palestra outdoor per l’attività di calisthenics. L’intervento sarà accompagnato dalla ridefinizione del disegno generale delle essenze arboree e arbustive, al fine di rendere maggiormente fruibile il luogo ed eliminare i vari punti oscuri. Saranno anche riqualificate

le panchine posizionate lungo i percorsi e sarà eseguito il rifacimento dei vialetti adiacenti al parco resi pericolosi dalla crescita delle radici degli alberi esistenti.

"Sarà un pomeriggio di festa - commenta l'assessora alle politiche giovanili Francesca Mattei - a conclusione di un percorso che ha messo i giovani davvero al centro. Prima attraverso l'ascolto, cercando di raccogliere e capire di cosa realmente hanno bisogno gli adolescenti per vivere a pieno gli spazi di comunità e sviluppare appartenenza ad essi. Poi chiamandoli direttamente all'azione, stimolandoli alla progettazione di un'iniziativa a loro dedicata, che possa essere l'inizio di un nuovo approccio alla condivisione degli spazi pubblici e motore di aggregazione e comunità".

--

**I giovani protagonisti nella valorizzazione degli spazi urbani: ritrovo al centro sociale di Viserba**

© RiminiToday

**PISATODAY**

## **Eccellenze pisane in Italia e nel mondo: premiati gli atleti più meritevoli del 2024**

La cerimonia si è svolta in Sala delle Baleari alla presenza dell'assessore Frida Scarpa

Cerimonia di premiazione, nella mattinata di giovedì 12 dicembre, a Palazzo Gambacorti per gli atleti pisani che nel corso del 2024 hanno dato lustro alla città conquistando importanti risultati nelle rispettive discipline sportive. Ad accogliere gli atleti in Sala delle Baleari e a consegnare loro un riconoscimento è stato l'assessore allo sport Frida Scarpa.

"Un riconoscimento che l'amministrazione comunale vuole dare agli atleti ma anche alle famiglie per confermare la nostra vicinanza ai percorsi sportivi dei ragazzi che fanno tanti sacrifici ripagati da questi ottimi risultati sulla scena sportiva nazionale e internazionale - ha detto l'assessore allo sport Frida Scarpa - Un ringraziamento va anche alle

società sportive che lavorano ogni giorno sul nostro territorio con costanza, fatica, con impegno e grazie al tempo dedicato da tanti volontari per restituirci poi questi risultati sportivi frutto dell'impegno sociale di tutti voi. Lo sport è un volano formidabile, una macchina valoriale che mette in moto tante energie e tocca tanti settori della società. E', ad esempio, un grande generatore di solidarietà ma anche di economia, di inclusione e di aggregazione per i giovani e non solo. Oggi abbiamo voluto rimarcare questi aspetti per valorizzare l'importanza del settore per tutta la nostra comunità pisana".

### **L'elenco degli atleti premiati**

**Dream Volley Pisa:** Sara Cirelli, Eva Ceccatelli e Giulia Bellandi.

**Ritmica Cierre Pisa:** Medaglie nazionali **Uisp** 2024, Medaglie Oro: Ilaria Bernini (palla), Kinzica Romeo e Ilaria Bernini (rappresentativa), Matilde Bertini (palla), Arianna Grilli (nastro), Francesca Gambini (nastro), Matilde Mugnaini (palla e clavette), Maria Chiara Corgiolu (nastro), Virginia Pacente, Ludovica Pannuti, Angela Maria Angioni, Alice Zuccaro (squadra), Viola Pannuti (clavette), Gaia Zuccaro (palla), Vittoria Bencivinni (clavette), Matilde Piz, Alessia Mazzanti, Greta d'Alascio, Alice Bartoli (squadra e clavette).

Medaglie Argento: Kinzica Romeo (clavette), Ilaria Bernini e Kinzica Romeo (coppia), Chiara Temperini (nastro), Chiara Temperini, Martina Risaliti, Gaia Zuccaro (rappresentativa), Sofia Baglioni (palla), Camilla Banchini, Maria Chiara Corgiolu, Sara Messina (rappresentativa), Maria Chiara Corgiolu (cerchio), Camilla Petri (palla), Elettra Confetti (cerchio), Benedetta Cecconi (generale - palla), Vittoria Bencivinni e Gaia Zuccaro (coppia), Carlotta Picardo

(clavette), Vittoria Bencivinni (corpo libero), Alessia Pica, Melissa Grandi, Camilla Leone (collettivo), Ginevra Del Punta, Viola Pannuti, Elena Marengi, Anna Marengi (squadra), Anna Piccirillo, Anna Moretto (coppia), Amanda Antognoli, Benedetta Cecconi, Viola Pannuti, Ginevra Del Punta (rappresentativa).

Medaglie Bronzo: Matilde Bertini (clavette), Surya Santoro (cerchio-clavette), Emma Antonioli (corpo libero-palla), Ilaria Pieve (palla), Sofia Baglioni (generale), Erica Santini (palla), Anna Moretto (nastro), Sofia Baglioni, Eleonora Radman (coppia), Elettra Confetti (palla), Amanda Antognoli (clavette), Alessia Pica e Camilla Leone (coppia), Federica Baldoni e Edith Scigliano (coppia), Katia Oro e Sarah Zanoni (coppia), Elettra Confetti, Edith Scigliano (palla), Margherita Macchi (clavette), Benedetta Cecconi (corpo libero).

**Centro Universitario Unipi:** Nuoto: Squadra del CRDU PISA seconda classificata; Giulia Lamberti (50 e 100 dorso), Chiara Caccamo (50 e 100 rana), Andrea Favilla (100 farfalla), Eva Giuliani (100 stile), Martina Perelli (50 farfalla e 100 misti), Lapo Taddei (50 farfalla e 50 stile Libero).

Staffetta 4x50 misti: Giulia Lamberti, Chiara Caccamo, Andrea Favilla, Carlo Metta. Staffetta 4x50 stile: Antonio Dore, Eva Giuliani, Nadia Cattari, Lapo Taddei. Pesca al Colpo: Squadra del CRDU PISA Campione d'Italia: Daniele Bernardeschi, Luca Lombardi, Ranieri Benedettini, Roberto Guidi.

**Tiro a Volo:** Gabriella Cavallini (campionessa italiana Lady Fossa olimpica), Massimo De Ranieri (campione italiano 2 categoria Fossa olimpica).

**Canottieri Arno:** Silvia Terrazzi Giochi Olimpici (Otto), Campionati Europei (Otto). Matilde Orsetti, categoria Junior Under 19 (Otto - Quattro senza), campionati europei Under 19 (Quattro senza), Diego Galletti, Under 19 (Singolo); Andrea Martelli, Francesco Carrara, Diego Galletti (canottaggio), Giovanna Andreotti Faucon, Enrico Donatelli (canoa Kayak).

**Gorgona Club Circolo Subacquei Pisani:** Roberto Poggioli, Nazionale italiana Pescasub, trofeo Open International (4° classificato).

**Unione Nazionale Veterani dello Sport UNVS:** Angelo Squadrone (95 anni) campione nazionale UNVS di 800 - 1.500 e 5.000 metri su pista, titoli conquistati ai Campionati italiani Master di atletica leggera svoltisi a Roma il 21-22 e 23 giugno 2024.

**Asd Senshi Team:** Sadikh Hane (campione Coppa Italia Fijlkam di Grappling cinture blu, vice Campione italiano Federkombat semi professionista di MMA, campione italiano Open Italia Bjj Italia di No Gi BJJ cinture blu (1° nel ranking italiano), campione italiano CSEN CKA di Shuai Jiao con convocazione nella nazionale Italiana ICKA a maggio); Anass Slassi (campione Italiano OPEN Italia BJJ ITALIA di No Gi BJJ, campione italiano CSEN CKA di Sanda Kickboxing), Leon Dedaj (Campione Italiano CSEN CKA di Sanda Kickboxing).

**Gruppo Sportivo I Passi:** Lorenzo Ferraro (titolo italiano nel salto in lungo Amatori B), Mayo Banti (Titolo italiano nel salto in lungo Amatori A), Romeo Cacciatore (medaglia di bronzo nel getto del peso cat. Veterani A).

**Asd Frecce Pisane:** Samuele Pinna, Davide Bracaloni (vincitori fase regionale del trofeo Pinocchio).

**Asd Kurosaki Dojo:** Carlotta Dama (campionessa europea di Muay Thai WKU).

**Fipsas Pisa:** Simone Cini (campionato Mondiale Master 2024), Gianluca Benedetti (campionato Mondiale Over 55), Roberto Matteucci, Massimo Sartini (Campionato Mondiale a coppie), Gianluca Lenzi (campione del mondo a squadre Surfcasting), Lorenzo Barontini, Mirko Bartalini, Davide Bonistalli, Alessandro Crescioli, Massimiliano Del Corso, Simone Del Corso, Gabriele Facenza, Daniele Gori (Medaglia di bronzo mondiale per club); Davide Bonistalli, Alessandro Crescioli, Gabriele Facenza, Patrizio Fontana (Medaglia d'argento campionati italiani per club); Patrizio Fontana (medaglia d'oro mondiale per nazioni maschile), Chiara Falchi (Medaglia d'oro mondiale per nazioni femminile), Paolo Paolicchi (Medaglia d'oro mondiale per nazioni femminile, come Ct).

**Vespa Club:** Campionati Nazionali; Fmi - Federazione Motociclistica Italiana: Franco Caccamisi (3° classificato Campionato Italiano Motoraid Scooter Moderni); Franco Caccamisi, Gian Piero Vatteroni, Giovanni Bigazzi (Campionato italiano Motoraid a Squadre, 1° classificato Vespa Club Pisa).

Vespa Club d'Italia, Campionato italiano Vespa Automatica Squadre: Alberto Menciassi, Franco Caccamisi, Massimo Benedetti (1° Class. Vespa Club Pisa), Franco Caccamisi (Campionato Italiano Vespa Automatica Cat. Expert. - 3° Class), Massimo Benedetti (Campionato Italiano Vespa Automatica Cat. Promo - 2° Class).

Campionati Internazionali Vespa World Club: Alberto Menciassi (Gimkana World Championship Vespa Automatiche Cat. Large, 2° Class).

**Pisa Scherma:** Eugenio Arcipreti (finale nazionale 2 Prova Gpg Fioretto), Margherita Vanni (Oro nazionale 2 Prova Fioretto - Bronzo nazionale 2 Prova Spada - vicecampionessa Italiana Fioretto), Lorenzo Calabrò (Bronzo prova nazionale Fioretto Under 17), Sergio Barsotti (Bronzo competizione internazionale Fioretto Under 17), Jacopo Del Torto (Bronzo campionato italiano Fioretto Under 17), Mattia Conticini (Argento campionati Europei Under 17 - Bronzo a Squadre Campionati Europei U17 - Finale Prova Nazionale Under 20 - Argento Prova Nazionale Under 17), Matteo Iacomoni (Oro campionati europei Under 20 - Oro campionato europeo Under 20 Squadre - Bronzo prova nazionale Under 20 - Oro Coppa Europa a squadre Polizia), Irene Bertini (Argento campionato mondiale Under 20 Individuale - Oro campionato mondiale Under 20 Squadre - Bronzo campionato italiano Fioretto Under 20 - Bronzo prima prova nazionale assoluta - Bronzo campionati italiani Under 23 - Argento campionato italiano assoluto A Squadre Carabinieri - 5° Classificata Campionato Italiano Assoluto Ind), Matteo Betti (vice campione Olimpico Paralimpiade Parigi - campione italiano Fioretto - Bronzo campionati italiani paralimpici Spada), Mattia Galvagno (Bronzo campionati italiani paralimpici Fioretto - Finale campionati italiani paralimpici Spada), Ines Nencini (Finale nazionale campionati italiani Gold Giovani Fioretto).

**Cresco pattinaggio:** Sveva Morgillo, Aurora Bartoli, Cecilia Cannarella, Giole Berretta, Greta Romagnoli, Martina Simoncini, Viola Sotgia, Marino Gaia.

# Eccellenze pisane in Italia e nel mondo: premiati gli atleti più meritevoli del 2024

© PisaToday

## QUOTIDIANOSPORTIVO

### Calcio **Uisp** Empolese Valdelsa: anticipi e scontri al vertice del weekend

Scopri gli anticipi e gli incontri chiave del calcio Uisp Empolese Valdelsa, con focus su Vitolini-Rosselli.

Cavallini del Vitolini in azione: lunedì sera affronterà il Rosselli per un big match che promette scintille. Soltanto due gli anticipi che stasera aprono il penultimo weekend di questo 2024 del **calcio Uisp dell'Empolese Valdelsa**. Uno si gioca nel girone A di **Serie A1** e vede scendere in campo la capolista a punteggio pieno Casa Culturale a Montaione contro la neopromossa Strettoio Pub; l'altro si disputa sul sussidiario del Comunale di Certaldo tra Sciano e Atletico Team per il raggruppamento C di **A2**.

L'incontro-clou però è lo scontro al vertice del girone B della massima categoria tra la capolista **Vitolini** e la prima inseguitrice **Rosselli**, che si terrà lunedì prossimo al campo sportivo della frazione del Comune di Vinci. Interessante però anche San Quirico-Arci Cerreto Guidi di domani, scontro tra terza e seconda del girone D di **A2**.

Di seguito il programma completo:

- **Serie A1, girone A** – Stasera: Strettoio Pub-Casa Culturale (21.30, Montaione). Domani: Ferruzza-Stabbia (14.30, Massarella); Gavena-San Gimignano (14.30, Gavena). Domenica: Sovigliana-Real Isola (10.15, Petroio Vinci); Scalese-Limitese (10.30, La Scala). Lunedì: 4 Mori-Fiano Certaldo (21.15, Pozzale). Riposa: Castelnuovo.
- **Girone B** – Domani: La Serra-Computer Gross (14.30, La Serra); Casotti-Staggia (14.45, San Romano); Le Cerbaie-Martignana (15.30, Stabbia). Lunedì: Boccaccio-Valdorme (21.15, Gambassi); Vitolini-Rosselli (21.15, Vitolini); Fibbiana-Usap (21.15, Turbone).
- **Serie A2, girone C** – Stasera: Sciano-A Atletico Team (21.30, Certaldo sussidiario). Domani: Monterappoli-Massarella (14.30, Pagnana); Brusiana-Spicchiese (14.30, Cortenuova); Mastromarco-Molinese (15, San Baronto). Domenica:

Vinci-Montespertoli (10.30, Vinci). Lunedì: Ortimino-Pitti Shoes (21.30, Baccaiano). Riposa: YBPD United.

- **Girone D** – Domani: San Quirico-Arci Cerreto Guidi (14.30, San Quirico); Catenese-Piaggione Villanova (14.30, La Scala); Le Botteghe-Unione Valdelsa (14.30, Le Botteghe); San Pancrazio-Corniola (14.30, San Pancrazio). Lunedì: Borgano-Virtus Tavarnelle (21.15, San Baronto); Arci San Casciano-Malmantile United (21.30, San Casciano). Riposa: Gs Vico.

# LA NAZIONE

# CRONACA

## **Uisp Prato: Bellini Giacomo Bacchereto domina il Real Chiesanuova e guida la classifica**

Il Bellini Giacomo Bacchereto vince 3-0 contro il Real Chiesanuova, mantenendo il primo posto nel campionato Uisp Prato.

La squadra del Sant'Ippolito

La **raffica nel campionato di calcio a 11** targato **Uisp Prato**. Il big match tra **Real Chiesanuova** e **Bellini Giacomo Bacchereto** si risolve con un 3-0 a favore degli ospiti, che rimangono in testa alla **classifica**. Per il Bellini Giacomo Bacchereto a segno Bellini, Miranda e Liao.

L'altra contendente al titolo, il S. Ippolito, vince 2-1 sul campo di Santa Lucia contro lo Sporting Prato City: per i padroni di casa va a segno Benvenuti, mentre per gli ospiti vanno a bersaglio Lorenzo e Tommaso Donnini.

Dalla vetta, alla coda della classifica: la Polisportiva Il Sogno, ultima in graduatoria, perde ancora, stavolta contro l'Avis Verag Prato Est, per 1-0. In gol Baroncelli in apertura di secondo tempo.

Tre marcature in trasferta anche per l'Fc Tavola 1924, che vince 3-0 contro il Prato Asd. Per il Tavola gol di Pierozzi, Innocenti e Balli.

Pareggio per 1-1 tra il Signa 2007 e il Phoenix 2012, con i gol rispettivamente di Privitera e Martelli.

Veniamo adesso alla partita con più gol in assoluto del turno di campionato, quella tra Vergaio 2003 e Kickers Narnali finita 5-2 in favore degli ospiti. I Kickers partono subito forte con Guarnieri che segna una doppietta in 18 minuti, intervallata dalla rete di Sciannamè per il parziale 0-3. Per i padroni di casa il secondo tempo inizia bene: Buzukja e Carpino accorciano le distanze, ma Gigliofiore e Cardinale mettono al sicuro il risultato per il 5-2 finale.

Pioggia di gol anche tra Giusti Stefano Comeana e Olimpia Prato, finita 5-0. Di Clemente, Rinaldo, Fanfani e Aldo (doppietta) le reti per i padroni di casa.

La classifica vede il primo posto di **Bellini Giacomo Bacchereto** con 25 punti, seguito rispettivamente a -2 e -3 da S. Ippolito (23) e Kickers Narnali (22). A 20 punti c'è il Real Chiesanuova, poi il Phoenix 2012 a quota 19. Chiude il gruppetto di testa l'Fc Tavola 1924 con 18 punti. Il Signa si trova in settimana posizione con 15 punti, seguito a 14 lunghezze da Giusti Stefano Comeana e Prato Asd. A 13 c'è lo Sporting Prato City, seguito a suo volta da ASD Vergaio 2003 e Avis Verag Prato Est a quota 12. Chiudono la classifica Olimpia Prato e Polisportiva S. Andrea a 5 punti mentre, in ultima posizione assoluta, c'è la Polisportiva Il Sogno a zero punti.

**TELESTENSE**  
Canale 19  
del digitale terrestre

## PATTINAGGIO: Stars on Skates primeggiano ai Nazionali **UISP**

Vittoria a sorpresa del quartetto bondenese

Gradino più alto del podio per le Stars on Skates di Bondeno al Campionato Nazionale UISP. Vittoria a sorpresa al debutto in categoria Juniores Internazionale per il Quartetto Stars on Skates di Pattinaggio Artistico Bondeno ai Campionati Nazionali UISP che hanno animato la 50esima Rassegna Nazionale Gruppi Folk durante lo scorso week end a Calderara di Reno (Bo).

Prime nell'esecuzione e prime nella classifica finale, con la coreografia Petali di tempo, le atlete Elisa Bennati, Elisabetta Bertolotti, Marika Pirani, Gaia Ranuzzi, Benedetta Orlandini, allenate da Manuel Santulini, Alessia Orsi e Guido Mandreoli, soddisfatte della medaglia d'oro conseguita, mirano ora a rafforzare la preparazione in vista dei prossimi campionati Federali del 2025.

# LA NAZIONE

# SPORT

## Calcio **Uisp**: con El Khir, Meta e Porpora l'Avosa fa lo scatto

Nell'undicesima di andata del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra i 6 gol di Novani

Avosa

La Spezia, 12 dicembre 2024 – **El Khir, Meta e Porpora** trascinano al successo **Avosa** che batte la capolista **Leta Scp** e si posiziona sulla vetta del **Girone 1** del campionato **Uisp** provinciale. Non solo, dopo l'undicesima di andata del **calcio a 7** della Lega della Spezia e della Valdimagra, in seconda posizione ecco balzare la **Locanda Alinò**, una delle due formazioni (l'altra è il **Veppo** nel Girone 2), che non ha ancora perso neanche una partita, nella quale milita bomber **Novani**, capace di segnare 6 gol.

### GIRONE 1

**Risultati:** Sesta Godano-Locanda Alinò 2-10 (Pouye M., Taddei D.; Novani R. (6), Russo R. (2), Acosta Rodriguez F., Saoud A.), Saja Srl-Levanto 4-1 (El Caidi H. (2), Chierici T. (2); Currarino A.), Real Dif Pizzeria Chiara-Aurora Ponteggi 0-8 (Cerri S. (3), Stefanelli L. (2), Raggi F., Ibba A., Antonelli D.), Avosa-Leta Scp 3-0 (El Khir O., Meta D., Porpora F.), Realchiappa Progetto Appalti-Sporting Bacco 5-5 (Tonelli D. (2), Borriello F. (2), Venturotti A.; Corsi A. (2), Calzolari N., Cioni G., Dell'Ovo A.), La Gira O.F. Chelli-Pellegrini Gomme 4-3 (Celaj X. (2), Corvi Dallara L., Ferdani F.; Sidi Brahim S. (2), Severi S.), Ristorante Pin Bon-Good Boys 4-5 (Alvisi R., Ardovino D. (2), Gravina P.; Fabrello P. (2), Forasassi D. (2), Vené L.).

**Classifica:** Avosa punti 18; Locanda Alinò e Leta 17; Aurora 15; Good Boys e La Gira 13; Real Chiappa 10; Pin Bon e Saja 9; Pellegrini 7; Real Dif 5; Bacco e Sesta Godano 3; Levanto 0.

Tutto cristallizzato in alto nel Girone 2 dove guida il **Veppo** e nel quale la sorpresa è il successo del Monti sull'Ms Costruzioni/Ccr Muggiano in trasferta.

## GIRONE 2

**Risultati:** Dlf/Gmn-Moto Masini 2-6 Bonamino F., Maltese F.; Varacalli D. (2), Cavana M. (2), Luiso A., Masini M.), Fc Armaneto-Ac Rebocco/Vf Alinò 2-12 (Toffoletti G., Caruso G.; Coppola M. (4), Bariti D. (3), Todaro F. (2), Grillo R. (2), Bautista Espin B.), Sarzanello-Bar Cavour 2-6 (Formicola M. (2); Terenzoni M. (2), Conti M. (2), El Atiki B., Tonello M.), Asc Bagnone-Bar Ravenna 3-5 (Giromini M., Trivelli M., Lombardi E.; Turano M. (3), Del Bene A., Essaga Ndjodo J.), Delta del Caprio-Asd Veppo 1-3 (Menchini S.; Rebecchi G. (3)), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Monti 0-2 (Galia A., Maurelli D.), Asd La Foce Fuoricampo-Pizz. La Ciassetta Aut. Cassan 4-4 (Cancogni D. (2), Bonadies E., De Rosa M.; Licari A. (2), Cundumi Cuero L., Stagliano' M.).

**Classifica:** Veppo punti 19; Cavour 16; Rebocco/Alinò 15; Moto Masini e Ms/Muggiano 13; Bagnone 12; Dlf/Gmn, Foce Fuoricampo, Ravenna e Sarzanello 8; Monti e Ciassetta 6; Delta del Caprio 4; Armaneto 2.

La **Loggia 4.0** piega il Comano, leader del **Girone 3**, ora affiancato dal **Bar Picchi**.

## GIRONE 3

**Risultati:** Sesta Godano 2-Lm Immobiliare rinviata, Dlf Aston Birra-Carpena/Spezia Centro 2024 3-4 (Di Gaspero E. (2), Zironi T.; Da Pozzo L. (2), Mammi T. (2)), DI Stella Rossa Canaletto-Asd Atletico Tresana 2010 0-7 (Gires M. (3), Bambini C. (2), Ture M. (2)), La Loggia 4.0-Asd Comano 2016 3-1 (Pasini T. (2), Mugnaini A.; Marzi L.), Atletico Gragnola-Veppo 2 6-1 (Costa A. (2), Valletta N. (2), Spadoni N., Ramaj A.; Redico D.), Bar Picchi-Real Chiappa Palati Fini 7-3 (Lalouz A. (2), Tedeschi A., Vanoli F., Jimenez Acosta J., Ricci M., Sabatini A.; Granados A., Buttafuoco V., Ceretti L.), Pallerone-Deportivo La Bottiglia 5-3 (Magnanini N. (2), Lattuada G., Gaspari L., Germi G.; Bardini F. (2), Vergassola M.).

**Classifica:** Comano e Picchi punti 17; Pallerone 16; Loggia 15; Bottiglia 13; Gragnola 12; Aston Birra e Tresana 10; Real Chiappa 8; Sesta Godano e Carpena 5; Lm 3; DI Stella Rossa 2; .Veppo 2 0.



# Vittorie di misura in testa ai gironi **Uisp**; primo successo tennistico per il Granducato

GROSSETO – Neanche un pareggio e squadre quasi tutte a segno nell'ultimo turno di campionato di calcio a 11 targato Uisp. Grande agonismo nel **girone Sud**, con Talamone e Alberese provano ad allungare sulle rivali. Due vittorie di misura, con la capolista Talamone che piega 2-1 la Polverosa, e l'inseguitrice Alberese che ottiene un pesantissimo 1-0 sul campo dell'Etrusca Vetulonia. Secondo successo (1-0 con l'Argentario) per un Magliano in crescita che, dopo le difficoltà dello scorso anno, in

questa stagione si sta togliendo soddisfazioni importanti e non vuole fermarsi. Primo sigillo, invece, per il Granducato del Sasso che centra un netto 6-3 a Seggiano. Grande equilibrio nel **girone Nord**, dove guida la Disperata Scarlino dopo il successo, 2-1, sul Venturina. Un punto sotto c'è il Boccheggiano, che con lo stesso punteggio si sbarazza dell'Atletico Grosseto. Il Montemazzano frena (2-2) con il Gavorrano, perde la vetta e scivola a -2, mentre il Torniella ottiene il primo successo stagionale grazie al rotondo bliz (4-1) in casa del Senzuno.

#### Risultati GIRONE NORD

Follonica Senzuno-Torniella 1-4

La Disperata Scarlino-Venturina 2-1

Boccheggiano-Atletico Grosseto 2-1

Montemazzano-Gavorrano 2-2

#### Classifica GIRONE NORD

La Disperata Scarlino 8 punti; Boccheggiano 7; Montemazzano, Atletico Grosseto 6; Torniella, Gavorrano 5

#### Risultati GIRONE SUD

Talamone-Polverosa 2-1

Magliano-Argentario Amatori 1-0

Etrusca Vetulonia-Alberese 0-1

Seggiano-Granducato Del Sasso 3-6

#### Classifica GIRONE SUD

Talamone 10 punti; Alberese 9; Etrusca Vetulonia, Magliano, S. Angelo Scalo 6; Seggiano, Granducato Del Sasso, Polverosa 3

**il Resto del Carlino**

# **CRONACA**

## **Il beach ha una nuova casa: "Progetto lungimirante"**

La società sportiva Power Beach si trasferisce al circolo tennis di via Curzola. Il presidente Monduzzi: "Una soluzione dopo la fine di Darsena Pop Up".

Da sinistra: Tagliati, Mazzotti, Monduzzi, Costantini, Bondi e Galli

Al circolo tennis di via Curzola 1 è stata inaugurata l'arena beach, con la presenza dell'assessore al Turismo Giacomo Costantini. "Abbiamo cercato fin da subito una soluzione per dare continuità a quella che ritengo essere un'eccellenza sportiva del nostro territorio: Power Beach da anni cresce tanti atleti e atlete, è punto di riferimento per il beach volley ed organizza Summer Camp e Tinei di ottimo livello. Questa collaborazione arricchirà la proposta del Circolo tennis di via Curzola, spostandosi di poco sempre nell'area del quartiere Darsena. Ringrazio Uisp, Csi e Power Beach per la collaborazione e l'investimento comunque non scontato".

Il progetto è stato commentato anche da Emanuele Monduzzi, presidente della società sportiva PowerBeach: "Dopo la fine di Darsena Pop Up abbiamo trovato finalmente una nuova casa per il beach. Tutte le nostre attività invernali sono iniziate regolarmente come programmato. Un ringraziamento al Comune di Ravenna per la lungimiranza in questa operazione ed alla società C&P (Uisp/Csi) per la pronta collaborazione. Sappiamo di essere un'eccellenza nel beach volley, e la recente nomina del nostro vice Presidente Matteo Galli ad allenatore della nazionale maschile ne è un'ulteriore riprova, ma lo sport ha sempre bisogno di strutture valide e pensiamo di aver fatto un passo in questa direzione per tutti i nostri tesserati e per tutti gli sportivi ravennati".

"Siamo lieti di aver collaborato a questa operazione che si inserisce nel rilancio del Centro Sportivo di Via Curzola – aggiunge Alessandro Bondi (C&P – Csi Ravenna) –. La sinergia tra il Comune di Ravenna, C&P e PowerBeach rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile valorizzare gli impianti sportivi del territorio, offrendo nuove opportunità a tutti gli sportivi. Grazie a questa iniziativa, si aggiunge un importante servizio agli utenti del circolo, che ora possono usufruire di strutture moderne e di qualità anche per gli sport su sabbia".

**RAVENNA TODAY**

**L'arena beach di Darsena Pop Up apre i battenti nel centro sportivo di via Curzola**

L'assessore Costantini: "Abbiamo cercato fin da subito una soluzione per dare continuità a quella che ritengo essere un'eccellenza sportiva del nostro territorio"

Si è svolta al circolo tennis di via Curzola 1 l'inaugurazione dell'arena beach, sotto l'egida della società sportiva PowerBeach di Ravenna. Il circolo tennis di via Curzola è un centro sportivo comunale attualmente in gestione alla società C&P (società sportiva partecipata dagli enti sportivi Uisp e Csi) specializzato nel tennis e nel calcetto, mentre la parte del centro sportivo dedicata agli sport da spiaggia era ferma da tempo.

PowerBeach ha di fatto trasferito la propria struttura beach, precedentemente ospitata a Darsena Pop Up, diventando subconcessionario dell'area grazie alla regia del Comune di Ravenna che ha riattivato e riqualificato il centro sportivo che ora può contare su tutti gli sport da spiaggia come il beach volley, il beach tennis ed il foot volley. PowerBeach è una società sportiva fondata nel 1996 dedicata completamente al beach volley, operante nelle province di Ravenna, Forlì e Rimini; cura la preparazione sportiva di tutti i suoi tesserati dall'amatore alle prime armi fino agli atleti impegnati nelle competizioni internazionali del World Tour.

“Abbiamo cercato fin da subito una soluzione per dare continuità a quella che ritengo essere un'eccellenza sportiva del nostro territorio - afferma l'assessore Giacomo Costantini - Power Beach da anni cresce tanti atleti e atlete, è punto di riferimento per il beach volley ed organizza Summer Camp e Tinei di ottimo livello. Questa collaborazione arricchirà la proposta del Circolo tennis di via Curzola, spostandosi di poco sempre nell'area del quartiere Darsena. Ringrazio Uisp, Csi e Power Beach per la collaborazione e l'investimento comunque non scontato”.

“Dopo la fine di Darsena Pop Up abbiamo trovato finalmente una nuova casa per il beach - dichiara Emanuele Monduzzi, presidente di PowerBeach - Tutte le nostre attività invernali sono iniziate regolarmente come programmato. Un ringraziamento al Comune di Ravenna per la lungimiranza in questa operazione ed alla società C&P (Uisp/Csi) per la pronta collaborazione. Sappiamo di essere un'eccellenza nel beach volley, e la recente nomina del ns Vice Presidente Matteo Galli ad allenatore della nazionale maschile ne è un'ulteriore riprova, ma lo sport ha sempre bisogno di strutture valide e pensiamo di aver fatto un passo in questa direzione per tutti i nostri tesserati e per tutti gli sportivi ravennati”.

**[Leggi le notizie di RavennaToday su WhatsApp: iscriviti al canale](#)**

“Siamo lieti di aver collaborato a questa operazione che si inserisce nel rilancio del Centro Sportivo di Via Curzola - sottolinea Alessandro Bondi di C&P e Csi Ravenna - La sinergia tra il Comune di Ravenna, C&P e PowerBeach rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile valorizzare gli impianti sportivi del territorio, offrendo nuove opportunità a tutti gli sportivi. Grazie a questa iniziativa, si aggiunge un importante servizio agli utenti del circolo, che ora possono usufruire di strutture moderne e di qualità anche per gli sport su sabbia”.

--

**L'arena beach di Darsena Pop Up apre i battenti nel centro sportivo di via Curzola**  
<https://www.ravennatoday.it/cronaca/arena-beach-darsena-pop-up-apre-centro-sportivo-via-curzola.html>

© RavennaToday

# Insieme per Città della Speranza

Per un grande risultato

**Ariano nel Polesine si prepara ad accogliere una serie di eventi imperdibili**, tutti dedicati a una grande causa: sostenere la ricerca pediatrica a favore della Fondazione Città della Speranza.

Patrocinati dal Comune di Ariano nel Polesine, gli eventi uniscono sport, musica e magia, offrendo momenti di divertimento e solidarietà per tutti. **Il programma, ricco e variegato, si svolgerà dal 12 al 15 dicembre 2024, e includerà attività per ogni gusto e ogni fascia d'età.** La partecipazione è gratuita, ma con la possibilità di fare una donazione per sostenere la ricerca. Gli appassionati di sport potranno vivere l'emozione di due partite di calcio a 5, organizzate dal GS Ariano.

**Il 12 dicembre**, alle ore 21.30, il Palazzetto dello Sport di Ariano ospiterà la 9ª giornata del Campionato di Calcio A5 Maschile UISP stagione 2024/2025, con il match GS Ariano contro Murazze. Il giorno seguente, **il 13 dicembre** alle 21.15, sarà la volta della 7ª giornata del Campionato di Calcio A5 Femminile **UISP**, con la partita GS Ariano contro Enjoy Football. **Il 14 dicembre** 2024, alle ore 20.45, la Chiesa di Ariano nel Polesine ospiterà il tradizionale Concerto di Natale, un evento che promette di incantare il pubblico con la magia delle festività.

La Schola Cantorum di Piano, diretta dal M° Davide Gaiga, eseguirà un programma ricco di emozioni, con la partecipazione dei solisti Stefania Sommacampagna (soprano), Sergio Pattaro (tenore) e lo stesso M° Gaiga (organo e pianoforte). L'evento, organizzato dalla Parrocchia Santa Maria della Neve di Ariano nel Polesine, in collaborazione con l'amministrazione comunale, sarà un'occasione unica per unire la bellezza della musica alla solidarietà, con il ricavato destinato alla Fondazione Città della Speranza.

**Infine, il 15 dicembre alle ore 16**, il pubblico più giovane e le famiglie potranno divertirsi con uno spettacolo di magia a cura dell'Oratorio Animatamente Noi di Ariano nel Polesine. Il Mago Zanza intratterrà grandi e piccini con un pomeriggio di festa, magia e sorprese. L'evento si terrà nella Sala della Cultura, con ingresso ad offerta libera a favore della Fondazione Città della Speranza.

## Dopo 28 anni Atletica Alto Lazio si ferma

**Viterbo** -Riceviamo e pubblichiamo – Si conclude nel 2024 il progetto di atletica targato “Alto Lazio”, nato nel lontano 1997 con denominazione “Atletica Colavene Alto Lazio”, che nei 28 anni della sua attività tecnica, ha portato la nostra provincia ad occupare un posto di assoluto rilievo nelle classifiche in ambito regionale e nazionale, grazie all’impegno ed al lavoro continuo dei suoi atleti, tecnici e dirigenti.

**È il 27 marzo 1997, la data dell’incontro della presentazione ufficiale nella sala della provincia di Viterbo del progetto che vede l’unione di ben 10 formazioni della Tuscia: Uisp Atletica Viterbo, Uisp Atletica Colavene Civita Castellana, Studentesca Viterbo, Atletica ’90 Tarquinia, Atletica Montalto, Fulgur Tuscania, Atletica Orte, Atletica Nepi, Atletica Montefiascone e Atletica Oriolo.**

La nuova società raccogliere il meglio della atletica provinciale con lo scopo di costituire una società in grado di riaffacciarsi nel panorama regionale e nazionale della disciplina. Ogni società aderisce al progetto con i suoi dirigenti e i 22 allenatori si attivando in una ricchissima attività tecnica attraverso raduni, anche per gruppi di specialità, che non tarderà a dare in seguito i suoi frutti, portando dopo pochi anni la società ad emergere nei campionati di società in tutte le categorie federali fino al 2013 anche grazie all’arrivo di atleti di altre società di fuori provincia come l’Atletica Sabbatina di Bracciano e la Tirreno Atletica di Civitavecchia.

Presidente nei primi anni Fabrizio Maiolati e successivamente fino ai nostri giorni Ermanno Tronti che insieme a Giuseppe Misuraca e Sergio Burrattisi possono considerare i fautori del progetto “Alto Lazio”, nato già nel 1994, quando si tentò una fusione con l’Atletica Studentesca di Rieti di Andrea Milardi, purtroppo non concretizzata, e riproposto in seguito in occasione dei Campionati Italiani Uisp di Riccione del 1996.

**Negli anni successivi al 2013 numerose società smisero di aderire al progetto iniziale, tornando alle loro originarie denominazioni e solo l’Atletica Viterbo ha continuato a fornire all’Alto Lazio atleti dalla categoria allievi agli assoluti.**

Nel 2025 sarà quindi l’Atletica Viterbo a prendere l’eredità dell’Alto Lazio presentando ai nastri di partenza della nuova stagione agonistica, ormai alle porte, con la disputa delle prime Indoor, Campestri e lanci invernali, atleti delle categorie maschili e femminili Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Senior e Master. Presidente della società, fin dal lontano 1982, che ha denominazione ufficiale attuale come “Finass Assicurazioni Atletica Viterbo”, Giuseppe Misuraca, che può avvalersi del contributo organizzativo di dirigenti di assoluta esperienza e di numerosi tecnici ed allenatori molto preparati nelle specialità delle corse, corse ad ostacoli, salti, lanci e marcia che possono offrire tutti i pomeriggi nell’impianto cittadino del campo scuola, il loro impegno ai giovani che vogliono intraprendere questa bellissima disciplina sportiva.

**Atletica Alto Lazio**

# Motocross: il bilancio del 2024 del sassolese Matteo Orsi

---

venerdì 13 dicembre 2024  
di Claudio Flori

Con l'arrivo della fine dell'anno è tempo di bilanci per il ventenne sassolese Matteo Orsi circa quello che è stato il suo anno di ripartenza nel motocross. Dopo lo stop forzato dall'infortunio nel 2023, decisamente buono questo 2024 dove in sella alla Husqvarna 125cc, e con i colori del Motoracing nelle gare FMI e quelli del Castellarano alle Uisp, ha ottenuto soddisfazioni con vittorie e piazzamenti. Infatti, nel campionato regionale motocross FMI dove ha gareggiato nella classe 125cc Senior, a conclusione delle 5 prove, ha ottenuto l'ottimo piazzamento al 2° posto finale. A questa medaglia d'argento, ricevuta alle premiazioni dei campionati di inizio mese, seguirà giusto questa domenica a Reggio Emilia quella di bronzo nel trofeo regionale motocross [Uisp](#). In questo è giunto al 3° posto nel Trofeo 2 tempi, classe 125, categoria Agonisti. Archiviato questo 2024, Matteo Orsi ha iniziato la preparazione in vista del 2025, dove punterà ad essere al via del campionato italiano MX125 Senior.

---